



Quattro piccole grandi storie raccontano la Puglia che si organizza per produrre, trasmettere e condividere i saperi
Da Rutigliano a Botrugno, da Martina Franca a Trani: biblioteche e inclusione ma anche un hub musicale e il libromat

Quando la Cultura arriva dal basso

Mentre in città si moltiplicano mostre ed eventi, la provincia lavora operosa e capillare. Perché la cultura, si sa, ha tante forme e la sua prerogativa resta l'accessibilità, non solo materiale. Nascono così piccole grandi storie che raccontano come a volte anche un singolo luogo possa fare la differenza, raccordando interessi e persone, realtà quotidiana e un universo condiviso fatto di libri, musica, cinema o teatro.

Le esperienze raccolte in questa pagina raccontano quattro realtà dal grande peso specifico, capaci di cambiare in meglio il luogo in cui sono nate. A Botrugno, nel cuore dell'entroterra del basso Salento, uno studio di registrazione high tech connette i musicisti alle realtà più vive del set-

tore. Il Noise Creative Studio, infatti, mette a disposizione anche formazione e strumenti. A Rutigliano, la biblioteca comunale ospite il progetto ideato dalla Federazione Nazionale delle Istituzioni per ciechi. A Trani si stringono "patti per la lettura" che coinvolgono in una rete comune di scambio cittadini di tutte le età e abilità e infine a Martina ha aperto già da un po' il libromat della Casa delle arti.

Un'invenzione che oltre al bookcrossing e all'estetica mette a disposizione di cittadini e turisti della Valle D'Itria un concetto diverso di valore. Invece di prelevare denaro, si sceglie infatti di prelevare parole. Invece di affittare una videocassetta come si faceva un tempo, si affittano pagine su cui esercitare la fantasia.



1 Nasce a Trani la biblioteca più inclusiva

Maria Grazia RONGO

La promozione della lettura dal basso, rendendo protagonisti i lettori, è alla base del progetto "Noi in biblioteca con voi", attivo nella biblioteca comunale "Giovanni Bovio" a Trani, grazie alla terza edizione del bando "Biblioteche e Comunità" promosso e finanziato da "Fondazione con il Sud" e "Centro per il Libro e la Lettura". Il progetto, della durata di due anni, vede il coinvolgimento di associazioni ed enti del territorio (300 minori, 50 anziani e 40 persone con disabilità): capofila e responsabile è l'associazione Il Treno del Sorriso, insieme ad Auser Trani, Il Colore degli Anni e la biblioteca comunale Bovio. Tra i tanti obiettivi quello di generare una rete educativa e promuovere il manifesto dei "Patti per la Lettura", ma non solo. "Noi in biblioteca con voi" promuove la lettura attraverso metodologie innovative, crea presidi diffusi di promozione della cultura e della creatività cercando di raggiungere tutte le generazioni, dai più piccoli ai più grandi, e di decentrare la cultura, portando quindi la lettura anche nelle periferie. Tra gli spazi coinvolti c'è la "Biblioteca Open Space" con presentazioni di libri, corsi di ballo, teatro e letture animate, mostre ispirate a letture e libri; e poi la Casa del Fare Assieme e il Bat Talent Space nello spazio cogestito con DSM Distretto di Trani dove è stato attivato un centro lettura, un punto studio attrezzato, un biblio caffè e si organizzano anche proiezioni di film. E c'è anche "La Biblioteca arriva in città" con periodici eventi di promozione alla lettura. Per la diffusione del progetto è stata introdotta la figura del "Raccontastorie", un clown/animatore che organizza letture animate e laboratori di riciclo durante i quali i partecipanti realizzano libri e albi illustrati da donare al patrimonio librario cittadino e alle realtà sociali e socio-assistenziali del territorio, come RSA, scuole, parrocchie. Il prossimo appuntamento con il Raccontastorie è domenica 19 dicembre nel Centro Polivalente per Anziani "Vitto Guastamacchia".



© RIPRODUZIONE RISERVATA

2 Dj e producer la formazione si fa a Botrugno

Max NOCCO

Nasce a Botrugno, nel cuore del Salento, un nuovo Hub musicale, una vera e propria eccellenza all'interno di un contesto che negli ultimi anni persegue la costruzione di un nuovo modello di welfare locale, in grado di rivitalizzare il tessuto socioeconomico dei piccoli borghi storici ed incrementare attrattività turistica.

Il Noise Creative Studio vuole essere un punto di riferimento per tutti i professionisti del settore, calibrato per avere un ambiente acusticamente perfetto e dotato di attrezzature moderne di alta qualità. Sala prove e registrazione, post produzione per il cinema, Tv e spot commerciali, servizio di mixing e mastering, produzione musicale inedita, sound design, voice-over e speakeraggio: questi sono i principali servizi che caratterizzano lo studio di Daniele Marzano: la casa di tutti coloro che necessitano di un luogo sicuro nel quale essere ascoltati e dove poter dare spazio alle proprie idee. L'occasione per ammirare gli studi viene data proprio in questi giorni, precisamente nelle giornate di sabato 14 e domenica 15 dicembre. Nelle sale del Noise Creative Studio si svolgerà una Masterclass sul "Diritto sulla musica e distribuzione digitale. Spotify e tutti i digital stores": un weekend intensivo pensato per chi lavora già nell'industria della musica o per chi sogna di farlo. La Masterclass si concentrerà su tutti gli aspetti fondamentali per rafforzare le proprie competenze nel settore musicale, tutelare i diritti e, soprattutto, guadagnare di più grazie alle proprie creazioni. Saranno presenti Fabrizio Galassi, esperto in digital marketing e promozione musicale che ha collaborato con realtà di prestigio come Universal Music, La Sapienza, IED, Saint Louis College of Music, e ha formato centinaia di professionisti. E Natasha Balena, avvocatessa specializzata in diritto d'autore e proprietà intellettuale. I posti sono limitati. Info: 3270980683 - social:@noisecreativestudio.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

3 Lettori h24 a Martina c'è il libromat

Hai voglia di leggere un libro alle tre di notte e hai già esaurito tutti i volumi della tua libreria? Nessun problema se vivi a Martina Franca o nelle vicinanze perché c'è una biblioteca accessibile ventiquattr'ore su ventiquattro. È il progetto "Libromat" dell'associazione Riflessi d'Arte, il primo book crossing cittadino automatizzato. Una stanza della Casa delle Arti (un palazzo antico nel centro storico di Martina Franca che l'associazione ha acquisito diversi anni fa in comodato d'uso, in via Arco Casavola, a pochi passi dalla Basilica di San Martino, di proprietà dell'Istituto religioso "Oblate di Nazareth") è stata adibita a biblioteca. Si tratta di una stanza con accesso singolo, inutilizzata, e che, su idea del presidente di Riflessi d'Arte, Tonio Cantore, è stata completamente recuperata, dotata di una porta d'accesso in legno automatizzata e di un arredamento tipico da biblioteca con librerie, poltrone, bacheca, registro.



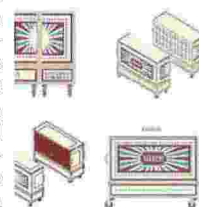
Libromat è una "libreria condivisa", nata per dare la possibilità agli amanti della lettura di scambiare i propri libri letti e usati, recuperandone altri da leggere. È accessibile h24 attraverso una tessera magnetica (valida per un anno, viene rilasciata con l'iscrizione all'associazione contestualmente al versamento di una quota simbolica utile per gestire le spese della Casa delle Arti) che i soci possono richiedere ogni venerdì pomeriggio, o tramite appuntamento telefonico, alla segreteria di Riflessi d'Arte. Non vi è alcun obbligo in merito al numero di libri lasciati o presi: si può solo lasciare, solo prendere o fare entrambe le cose con quantità differenti. Uno degli obiettivi di Libromat è quello di coinvolgere le scuole di Martina Franca e della Valle d'Itria, per far appassionare bambini e ragazzi al piacere della lettura. Tra le tante iniziative messe in campo dall'associazione ci sono le presentazioni di libri con gli autori, ai quali poi si chiederà di donare un loro libro alla biblioteca in modo da arricchirla sempre più.

M.G.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4 Opere e storie A Rutigliano si utilizza il tatto

La Biblioteca Comunale di Rutigliano, nel barese, dal 19 al 21 dicembre prossimi, diventa il cuore della promozione della lettura inclusiva. Arriva in città "Tactile go!", la biblioteca itinerante di letture accessibili, progettata per raggiungere anche le realtà più periferiche e provinciali. "Tactile go!" è un'iniziativa della Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi, nata per diffondere il messaggio di inclusione e condivisione della lettura accessibile a tutti, promuovere attività didattiche e culturali inclusive, e garantire a tutte le fasce d'età l'accesso al libro e alla cultura. Fa tappa in tutta Italia da nord a sud, portando con sé libri tattili e d'artista, tablet con e-book accessibili e materiali tiflodidattici. L'evento rutiglianese che rientra nel progetto di promozione della lettura "Volontariamente in biblioteca" (realizzato grazie al bando "Biblioteche e Comunità" indetto da [Fondazione con il Sud](#) e dal Centro per il libro e la Lettura del Ministero della Cultura CEPPELL), è curato dall'associazione Protezione Civile Rutigliano OdV, in collaborazione con il Comune di Rutigliano, la biblioteca di comunità BiBarà, il Centro di Consulenza Tiflodidattica di Rutigliano (CCT), l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione territoriale di Bari (UICD). Le tre giornate prevedono laboratori, attività didattiche, letture condivise sia per le scuole che per i cittadini di ogni età. Venerdì 20, dalle 16.30 alle 19.30 è in programma il workshop sull'Adattamento tattile di un libro illustrato, rivolto a studenti, insegnanti, promotori della lettura e bibliotecari, che avranno l'occasione di avvicinarsi alle tecniche di realizzazione di un libro tattile illustrato attraverso la "traduzione tattile" di un comune albo illustrato per bambini vedenti. Sabato 21, dalle 14.30-16.30, la Federazione Nazionale delle Istituzioni pro ciechi Onlus distribuirà il libro tattile illustrato "Grande Gatto & piccolo Gatto" di Stefania Pessina, a 40 istituzioni, biblioteche e associazioni regionali impegnate nella promozione della lettura.



M.G.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA